



CORSO IN NEUROSISTEMICA

MODULO I

“Strumenti operativi sistemici: genogramma e uso delle metafore”

Sonia Martelli

Nella lezione verranno illustrati alcuni strumenti in uso nella pratica sistemica, quali il genogramma e l'uso delle metafore. Nella teoria Sistemica, gli strumenti guidano l'osservazione-costruzione del contesto entro cui il clinico, il paziente e la famiglia attuano la loro relazione.

Il genogramma è una rappresentazione grafica della famiglia (considerando almeno tre generazioni) che prende in considerazione diversi livelli: quello strutturale, quello funzionale e quello relazionale. Il genogramma permette, attraverso la narrazione e la lettura della storia familiare, l'emergere di relazioni, affetti, ridondanze, miti, regole, vicende, luoghi che hanno contribuito a costruire la storia stessa della famiglia.

L'uso della metafora permette di creare nuove strutture e connessioni *“avvicinando il mondo della cognizione, della logica al mondo delle emozioni, delle sensazioni, al corpo [...] si riducono le resistenze nel considerare nuove idee, perché i messaggi risultano meno minacciosi, non attaccando i problemi. Vengono favoriti mutamenti contestuali creando nuove realtà”* (Restori, 2019) cercando di favorire una rilettura/ridefinizione della situazione problema che sia esteticamente in armonia con la storia della famiglia.

Dopo una breve introduzione teorica, i corsisti verranno invitati a sperimentare gli strumenti su casi clinici proposti dalla docente o dagli allievi stessi.

Bibliografia di riferimento

- Casula C., (2004), *“Giardinieri, principesse, porcospini. Metafore per l'evoluzione personale e professionale”*, FrancoAngela
- Montagano S. Pazzagli A., (1989), *“Il genogramma. Teatro di alchimie familiari”*, FrancoAngeli
- Restori A., (2019), *“Anemoni in viaggio. Nuove rotte per una psicoterapia sensibile ai temi della complessità”*, Alpes